Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera



Notizie 21.06.2020

Prima inaugurazione di una chiesa neo-apostolica dall'inizio della pandemia

La nuova chiesa di Sighisoare (Romania) era già pronta di un po' di tempo. A causa del coronavirus, l'inaugurazione non ha potuto aver luogo. Sabato 21 giugno 2020 è giunto il momento e la chiesa è stata inaugurata dall'apostolo Vasile Cone con un servizio divino di festa.

I fratelli e le sorelle di Sighisoara hanno dovuto pazientare più di tre mesi fino all'inaugurazione della chiesa. Il servizio divino di festa è stato celebrato dall'apostolo Vasile Cone. Il numero dei partecipanti era limitato a causa delle direttive vigenti per la loro protezione. Si è dovuto portare anche le mascherine di protezione. Nonostante la situazione insolita, i fratelli e le sorelle erano pieni di gioia e riconoscenza. L'apostolo è stato accompagnato dal vescovo Gheorghe Sapintan. All'inaugurazione erano pure presenti rappresentanti delle autorità.

L'apostolo ha servito con una parola basata sul Salmo 91, 1 e 2: "Chi abita al riparo dell'Altissimo riposa all'ombra dell'Onnipotente. Io dico al Signore: Tu sei il mio rifugio e la mia fortezza, il mio Dio, in cui confido." All'inizio della sua predica, l'apostolo ha espresso la sua gioia e soddisfazione perché finalmente era giunto il momento dell'inaugurazione e ha

pure trasmesso i saluti dell'apostolo di distretto Jürg Zbinden e dell'apostolo di distretto a riposo Markus Fehlbaum. L'apostolo continua dicendo che la comunità di Sighisoare è la prima comunità in Romania che ha ricevuto una chiesa propria. Dopo gli anni prosperosi attorno al 1990, i membri diminuirono a causa della difficile situazione economica del paese; molti cercarono lavoro in Germania e in altri paesi d'Europa occidentale. Oggi, Sighisoara è una comunità stabile e consolidata. L'apostolo ha esortato i presenti ad amare la casa di Dio, a stimare tutto quello che Dio dona, usare questo luogo come luogo di pace che ci protegge dal mondo insicuro e frenetico.

La nuova chiesa

I lavori hanno iniziato circa un anno fa. Dato che l'edificio si trova in una zona storica protetta di Sighisoara, la facciata principale della chiesa di prima ha dovuto essere preservata. La parte interna è stata completamente riarredata secondo le attuali esigenze.